



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
CNA TOSCANA

Prot.n. 283

Firenze, lì 30.08.2011

Al Presidente della Regione Toscana
Enrico Rossi

All'Assessore Regionale e Coordinatore
Assessorati alle Attività Produttive
Conferenza Stato Regioni
Gianfranco Simoncini ,

Ai Parlamentari eletti
nelle circoscrizioni della Toscana

Oggetto: RESTAURO - CNA Toscana e le 5000 imprese del settore restauro con i 19.000 addetti chiedono modifiche all'art.182 del Codice dei Beni Culturali.

CNA Toscana, di concerto con l'Unione Artistico e Tradizionale Regionale e Nazionale, trasmette in allegato alla presente una nota riepilogativa in cui illustra la propria posizione sul "DDL modifica art. 182 Codice dei Beni Culturali" al fine di interessare tutti gli attori politici regionali e nazionali sul tema in oggetto, poiché l'applicazione di tale DDL metterebbe in grave crisi l'intero comparto, che solo in Toscana conta 5000 imprese e ben 19.000 addetti.

La materia riguarda, in sintesi, la procedura del processo di qualificazione dei restauratori che è stata normata in modo tale da rendere di fatto impossibile l'accesso alla qualifica stessa e quindi il naturale svolgimento della professione che viene riconosciuta, attraverso attestati scritti e probatori, dalle stesse Soprintendenze ai Beni Culturali e Ambientali. Si tratta di una situazione paradossale alla quale è necessario porre rimedio.

In sostanza, CNA non chiede affatto alcuna sanatoria, bensì il riconoscimento di esperienze e percorsi lavorativi certificati anche da Enti statali quali le Soprintendenze, organi territoriali del Governo centrale che dal 2001 al 2009 (periodo cui si riferisce la fase transitoria della disciplina di qualificazione dei restauratori) hanno continuato ad affidare i lavori ad esperti, rilasciando loro la regolare documentazione di corretta esecuzione del lavoro, documentazione che però, con l'applicazione de DDL sopracitato, non avrebbe alcun valore ai fini della qualifica di restauratore "ope legis".

Nel mese di settembre la Conferenza Stato Regioni, in seduta congiunta del Coordinamento Attività e Beni Culturali e del Coordinamento Professioni, sarà chiamata ad esprimere un parere al

Ministero sullo schema del disegno di legge di modifica dell'art. 182 del Codice dei Beni Culturali, atto a normare la fase transitoria della disciplina di qualificazione dei restauratori.

Sia in vista di tale appuntamento, che nell'imminenza di una iniziativa a carattere nazionale che stiamo predisponendo congiuntamente con Confartigianato (a Roma, probabilmente nella seconda metà di settembre), nella quale sarete ovviamente coinvolti e chiamati a dare un contributo, riteniamo utile segnalarvi la nota allegata fiduciosi in un adeguato sostegno a quanto riportato nelle istanze contenutevi.

Ringraziando per l'attenzione, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti

Il Presidente
Valter Tamburini

A handwritten signature in black ink, reading "Valter Tamburini". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping flourish at the end.

www.cnatoscana.it - info.crt@cna.it